

Prezzo d'Associazione

Table with 2 columns: Period (Anno, Semestre, Trimestre, Mese) and Price (L. 20, L. 11, L. 6, L. 3).

Le associazioni non diradate, ritenute rinnovate, fino a prima di tutto il regno evanesce il 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI, ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di 100 caratteri...

I manoscritti non si restituiscono. - Lettere o biglietti non accettati se respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18 Udine

I DOVERI DEI CATTOLICI INTORNO ALLA STAMPA

Monsignor Doppelbauer, Vescovo di Lienz, ha in una recente lettera esposti i doveri dei cattolici intorno alla stampa.

La stampa cattiva - così monsignor Doppelbauer, - è il peggior nemico della nostra santa Chiesa, degli interessi di Gesù Cristo e di noi stessi.

Questa stampa invade tutto; essa avvelena molti circoli della società moderna nei nostri alberghi, nelle nostre stazioni, nei pubblici ritrovi si trova esclusivamente questa stampa.

Mons. Doppelbauer ricorda le parole di Mons. Ketteler, vescovo di Maganza, sui doveri della stampa, e le varie raccomandazioni ed esortazioni del Santo Padre Leone XIII.

Finalmente scongiura i suoi diocesani a surrogare la cattiva stampa colta buona, incitando al Clero di combattere la cattiva stampa sul pergamo ed in confessionale.

sacra falange in favore dei giornali cattolici.

IL PAPA E LA LINGUA ITALIANA

Leggiamo in una corrispondenza al Fanfulla il seguente brano che contiene preziose confessioni.

« Non so come la si pensi in Italia, ma a noi pochi di qui, fa piacere che Leone XIII dia nelle scuole di Palestina un impulso alla lingua italiana; e veramente sarebbe a desiderare che il governo del Re prendesse in considerazione tali disposizioni che contribuiscono assai a far risorgere il nome di italiano in Oriente.

« Credo che il governo possa raggiungere questo scopo da sé stesso, non è troppo logico per coloro che vivono all'estero e sanno per esperienza (meglio che alla Consulta), che l'influenza religiosa ha un'azione pratica, più diretta e se si vuole anche meno costosa.

« La legge sulle Opere pie ve la mostra escludendo, come legge, i parroci dalle Congregazioni. E poi si dice che il Clero non è patriotta; e come può esserlo?

« Veramente abbiamo troppi filosofi a Montecitorio.

« Noi di qui lo vediamo, La Chiesa con i suoi ministri e le sue missioni, sarà sempre più utile allo Stato che non i monumenti a Giordano Bruno o la propaganda per la Dea Ragione. Meno Ragione politica e più Ragione morale. Questo ci vuole, perché ci vuole giustizia ».

Guerra contro le scuole cattoliche

La Massoneria ha aperto guerra feroce contro le scuole cattoliche e specialmente contro le femminili. Per preparare la così detta opinione pubblica a nuovi atti di prepotenza essa, fa pubblicare sui giornali del triangolo (Secolo) quanto segue:

« Dalle indagini sull'andamento degli

istituti femminili, retti da religiose, risultano altri fatti gravissimi.

A Viterbo, nell'educatorio di Santa Francesca le monache tengono una prigione per rinchiodarvi le giovinette (Nientemeno!).

« Fra le puzioni ivi usate, vi è quella di obbligare la educanda a fare delle cippi in terra colla lingua (Quale orrore!).

Eguale eccesso (!) commettonsi nell'istituto delle agostiniane a Voghera.

Vi sono educatori, rotti da monache, ove si impongono quattro ore di preghiere quotidiane.

Finora sono ventotto gli educatori ove questo si è scoperto.

In altri ventisei s'impone alle educande anche la clausura.

Saranno tutti orrori da età della pietra ma noi vorremo fare al Secolo e alla mègèra. Una domanda: Come va che con tanti orrori le scuole delle monache sono sempre affollate e vi si trovano anche le figlie de' frangimassoni? La risposta non urge.

SUL TRATTATO ITALO-ABISSINO

L'Eclair, parlando del trattato italo-abissino, difende Spuller per non essersi associato in tale circostanza, alla Russia, che rifiuta di riconoscere quel trattato.

Dice che la Russia può avere delle ragioni, essendo l'Abissinia di una religione consimile a quella Russa; ma la Francia non poteva rifiutarsi di riconoscere quel trattato, per molteplici motivi. Anzitutto l'Italia avrebbe usate rappresaglie riguardo alla Tunisia, il cui trattato colla Francia è identico a quello dell'Italia coll'Abissinia.

D'altronde l'Italia essendo padrona di Massaua, aveva diggià prima del trattato posto piede nel Mar Rosso.

Se esiste dunque il timore che l'Italia possa togliere alla Francia la strada alle sue possessioni dell'estremo Oriente, dovvasi logicamente impedire lo sbarco degli italiani a Massaua. L'Eclair fa osservare, d'altra parte che bisognerebbe far sloggiare dal Mar Rosso gli inglesi che vi

tengono la vera chiave. Osserva che il rifiuto di riconoscere il trattato avrebbe fatto aumentare l'odio dei gallofobi italiani senza alcuna colpa, perché l'Italia avrebbe continuato a restare a Massaua ed a proteggere Menelik.

L'Eclair soggiunge che la potenza che dominerà l'Abissinia, ostenderà fatalmente la sua influenza sull'alto Nilo; e quindi prevede un antagonismo tra l'Italia e l'Inghilterra, che presto o tardi disputeranno per quel paese.

Il giornale dice che la diplomazia è fatta per prevedere o favorire tali eventualità e per vedere infine più lungi del naso.

Il giornale soggiunge che la Cancelleria russa deplorò tale decisione del Gabinetto di Parigi. Mohrenheim si fece interprete presso Spuller dei sentimenti del suo governo, che avrebbe voluto associare la Francia al suo rifiuto di riconoscere il trattato italo-abissino.

Ma l'Eclair scagiona Spuller e dice che in tale circostanza manovrò con abilità e circospezione.

La Congregazione universale della S. Casa di Loreto

VESCOVATO DI LORETO

A togliere di mezzo un equivoco fatto correre in un articolo sopra Loreto a riprodotto da un foglio inglese in molti giornali, Sua Eccellenza R. Ma Monsignor Tommaso Gallucci, Vescovo di questa Diocesi, incarica di far conoscere al pubblico, come la Congregazione Universale della S. Casa di Loreto, con la benedizione del S. Padre, da lui fondata nel 1833, non ha veruna dipendenza dall'Amministrazione del Pio Istituto della Santa Casa stessa; e che né questo né il Governo italiano, hanno mai preteso né pretendono disporre in qualsiasi forma delle offerte che si fanno dagli Ascritti ad essa Congregazione; le quali offerte si erogano liberamente, e nella loro totalità, per abbellimenti e decorazioni della Basilica, come sin qui si è fatto per la cappella di San Giuseppe, riuscita una vera magnificenza dell'arte, il di cui Altare sarà quanto prima consacrato.

ORFANA

racconto di M. BOURDON ridotto da Aldus

- Il cielo lo voglia! Ma ella mi lascia già?
- Bisogna che non ne vada; è quasi sera, ed io non posso vedermi in strada dopo che i fanali sono accesi.
- Va a piedi?
- Sì, è tempo asciutto, quantunque faccia un discreto freddo. A proposito, e questa gita al bosco di Boulogne?
- Ci andremo.
- Lo so, Antonietta desidera così, ma tu sei tanto raffreddata.
- Non tema, è cosa da nulla.
- Curati bene almeno.

Essi si lasciarono. Alcune ore appresso Roberto di Bréville terminava di pranzare. Egli consultò il cielo, in cui brillavano le stelle, abbottonossi il soprabito, uscì, e si mise a percorrere con passo da ginnastico il boulevard, ove c'era ancora abbastanza folla. Attraversò la piazza della Concordia, bella e poetica al chiaro di luna, si diresse verso i campi Elisi, e giunse rapidamente

al laghetto del bosco di Boulogne. Tutta Parigi trovavasi là; gli uomini avanzati, le madri, la zie contemplavano lo spettacolo dal fondo delle loro vetture: rivedevano vario lo spettacolo sdrucciolando sulla superficie azzurroggola del lago agghiacciato, giovanotti eleganti, vestiti da lunghe mani, da polacchi, da dalmati. La luce di copale della luna contrastava stranamente coi chiarori rossastri prodotti dalle torce a vento, e in quella semiluce si distinguevano come ombre i pattinatori che fuggivano e si incrociavano sul ghiaccio cristallino. Era questo allora un divertimento nuovo, e, come tutte le novità, faceva furor. Roberto seguitava a lungo collo sguardo questi gruppi sovente bizzarri, spesso graziosi, queste evoluzioni rapide interrotte talora da una caduta. Egli cercava di discernere i lineamenti celati sotto il velo, la cappa, la sciarpa, ma la sua vista, non molto forte, lo serviva male; e, dopo aver errato una mezz'ora intorno al lago, allorché i suoi occhi furono stanichi di quello spettacolo, goduto all'aria aperta, a parecchi gradj sotto lo zero, pensò a un tratto alla sua camera, alla sua lucerna, ai suoi libri, e ai senti desiderio di andarsene. Passando presso una vettura, un piccolo colpo dato dal di dentro sul cristallo e il suo nome pronunciato lo fecero fermare. Egli rico-

nohbe i cavalli bai della signora Debranda, e si avvicinò.
- Come, signora! disse, Ella qui con questo freddo?
- Sì, e avendo visto il signor di Bréville, non potei resistere alla tentazione di chiamarlo. Non si divertì a sdrucciolarsi anche lei?
- No, signora, è un divertimento che non mi dispiace, ma in campagna, nel mio stagno. Qui, in mezzo a tanta gente, mi troverei imbarazzato.
- Maria sorrise senza rispondere.
- La signorina sua figlia si troverà in egual dubbio. L'ho cercata cogli occhi, ma non potrei ravvisarla.
- Eccola con mio marito; passa ora.
- Roberto guardò, e riconobbe una figura leggera che sdrucciolava con non abilità ammirabile. Il viso di Antonietta era nascosto sotto una sciarpa grigia che le avvolgeva il collo. Accanto a lei sdrucciolava Paolo Debranda fermo, curvo, le braccia strette al petto, eseguendo con tutta facilità i movimenti più complicati.
- Il signor Debranda sdrucciola come un norvegese, osservò Roberto.
- Sì, e fu il maestro di Antonietta. Neppure ella fa brutta figura, ma...
- Un forte colpo di tosse troncò le parole di Maria; ella si pose il fazzoletto alla

bocca e prese una pastiglia, ma né il silenzio né la pastiglia valsero a calmarla, e ricadde indietro, spossata, sui cuscini.
- Soffri, signora?
- Ella lo conio di no.
- Vado a chiamare il signor Debranda. Sarà opportuno che ella torni a casa.
- No, signor di Bréville, disse ella con sforzo; solo mi privarò del piacere di parlare con lei. Non ho più voce... buona sera.
- Egli la lasciò sdraiata contro chi costreggeva la povera donna a starne là con quell'aria sì rigida. La bella Antonietta passò di nuovo presso a lui, mentre la madre tossiva violentemente. La fanciulla leggera volava senza fatica e senza sforzo con tale grazia che era l'ammirazione degli spettatori. Roberto si strinse nelle spalle, e ripassando a gran passi i piedi, battendo del piede la terra sonora, fu ben presto a Parigi. Egli imboccò la via Galileo, e giunse a casa di essa, alzata la testa, vide un lampo al secondo piano. Era la dimora della signora di Gault. Roberto saltò rapidamente, e presentossi nel salotto dove sua zia stava leggendo in pace il giornale.
(Continua)

Sotto la dipendenza del suddetto Monsignor Vescovo, soprintende ad ogni spesa una Commissione di tre distinti Ecclesiastici da lui scelti, e altri altri.

In seguito a tutto questo non si pubblica che i giornali i quali pubblicano l'articolo, vorranno pubblicare egualmente questa dichiarazione, la quale serve a smentita di ciò che venne detto, ed a rassicurazione di quanto è realmente riguardo alla Congregazione Universale della Santa Casa di Loreto.

Dall' Episcopato di Loreto, il 5 gennaio 1899. Can. LUIGI ANDREOLLI Segretario Vescovile

In favore di un arciprete perseguitato

Scrivono nell' Osservatore Cattolico di Milano, ieri giorno 31, corrente, passava per Clusone, e vidi cosa ben parmi degna di essere pubblicata.

Erano le due circa pomerid. quando una schiera di parecchi carri, tirati da cavalli, e guidati da un gruppo di vigorosi uomini che guidavano i carri stessi l'uno dietro l'altro, a tutti i carichi di granaglie.

Oltremodo lieti e festosi, erano quei condottieri, e accchiavano ripetutamente, la frusta, e, mentre che tutti continuavano per la medesima direzione.

Ad un tratto, sento che un tale, da una finestra, domanda: dove andate di qua passando?

Eh... dove andate di qua passando? dove menate quel grano?

Enosse del nostro arciprete, rispetto a sero due di quei robusti carrettieri.

Non ho saputo aggiungere, parola per parola, il vero, ma lo che dalla lettura dell' Osservatore, conosco, e stipo l'arciprete, zelatissimo di quel bene, e che ho seguito sempre con piacere la sua vita, e prendo più minute informazioni di questo fatto, e mi fa di parecchie persone assiegate, e, essendosi smentitamente fatto, fra i contadini una questa più sostanziale del proprio, che scacciato di casa, e privato del beneficio parrocchiale, non cessa di governare con sagacità e zelo la parrocchia, ma obbero il bello e splendido risultato di più carri di grano, vezzo per cogno affetto, con un cuore, come di centum quei torrazzani, da non potersi dire d'avvantaggio.

Tra tanti non uno manca di offrire il suo obolo e tutti di gran cuore, e a quel che pare l'offerta risolsi generosa, oltre l'aspettazione, massime se si può, mentre che trattasi di famiglie che sono, in generale, le più povere e che in breve tempo ebbero dirò tutta insieme, la fortuna e l'onore di far per l'arciprete altri sostanziosi sacrifici.

Questo fatto mi trasse lagrime dagli occhi pensando e alla nequicia dei tempi nei quali siamo venuti a cadere, e all'amore che i popoli ancora cattolici portano ai perseguitati sacerdoti di Gesù Cristo. Io non avrei creduto che l'arciprete a Clusone fosse fatto amato! Che conforto in queste afflittive dimostrazioni di affetto verso il loro Pastore i bravi clusonesi che da Dio ricevono compassiva ricompensa, ed io grido loro di cuore: Viva i cattolici clusonesi. Viva il loro arciprete!

Che questo sia effetto dell'odium plebis!

Il testo della nuova legge sulle Opere Pie votato alla Camera dei deputati

(Contin. vedi numero 9)

I Consigli provinciali o comunali potranno ricorrere al Consiglio di Stato anche per il merito, ai termini dell'art. 25 della citata legge, contro i provvedimenti che abbiano ordinato i concentramenti nella Congregazione di carità, o i

raggruppamenti di cui agli art. 47, 48, 49 e 50, e le trasformazioni di cui all'art. 61. La relativa deliberazione dovrà essere approvata dalla maggioranza dei componenti il Consiglio provinciale o comunale, o dalla giunta amministrativa, la cui decisione non sarà soggetta a ricorso alcuno per via di forma.

L'assemblea dei soci o aggregati contribuenti addetti alle istituzioni di beneficenza, ed i singoli componenti le amministrazioni delle medesime sebbene disciolte, potranno, senza bisogno di preventiva autorizzazione della giunta amministrativa, ricorrere anche essi per il merito come nel precedente capoverso, purché lo facciano a loro rischio e spesa.

In tutti i casi contemplati nel presente articolo, il ricorso dovrà essere presentato nel termine di due mesi dalla notificazione del provvedimento alle rispettive amministrazioni.

Art. 67. - Salvo le disposizioni del delegato e alla legge 20 marzo 1865, n. 2248, ed alle altre leggi che regolino la competenza amministrativa e giudiziaria, ogni cittadino che appartenga ad una classe, o a termini dell'articolo 62, può esercitare l'azione giudiziaria nell'interesse della istituzione o della classe a cui appartiene l'istituzione o è destinata: 1) contro i rappresentanti dell'istituzione o in loro luogo, per far valere, contro terzi, i diritti spettanti all'istituzione o alla classe;

2) contro i rappresentanti e amministratori della istituzione, per far valere i diritti, omittatamente per quegli oggetti seguenti: a) per far dichiarare la nullità della nomina o la decadenza dall'ufficio, nei casi previsti dalla legge, indipendentemente dagli addebiti di fatti d'onore;

2. Per far liquidare le obbligazioni in cui essi fossero incorsi, e per conseguire l'adempimento, purché tali obbligazioni sieno state, almeno in genere, precedentemente dichiarate per sentenza o in cambio del provvedimento di cui agli art. 26 e 43.

3. Per la costituzione di parte civile in giudizio, e per il conseguimento delle indipendenti di ragione.

Art. 68. - L'azione popolare dovrà qualunquie sia il giudice competente, esser fatta valere col ministero di un procuratore, ed essere sempre spiegata in contraddittorio del prefetto o della legittima rappresentanza dell'ente a cui si riferisce, e non potrà essere introdotta se non per la materia che abbiano fatto oggetto di ricorso nell'articolo 67.

L'introduzione dell'azione dovrà essere preceduta da un deposito di 100 lire, che l'autorità giudiziaria potrà restituire, sia portato fino a 500 sotto pena di perenzione della lite.

Tale deposito nel caso di totale rigetto della domanda sarà devoluto all'ente, e col privilegio della parte mittente, e per rimborso, delle spese giudiziarie.

L'ammissione al gratuito patrocinio, non dispensa dal deposito.

Non sono necessari né il ricorso né il deposito per le materie di cui si è parlato nell'art. 67 della lettera B dell'articolo precedente.

Art. 69. - Le sentenze pronunciate in causa di azione popolare fanno stato anche di fronte alle istituzioni e alle classi a cui si riferiva l'azione.

Tuttavia quando il prefetto, o il prefetto o per il modo con cui fu formulata, per mezzo di prova di fatto, o per qualsiasi altra ragione, sia stata inopportuna o introdotta, potrà richiedere che l'autorità giudiziaria pronunzi nello stato degli atti.

Se l'autorità giudiziaria dichiarerà di non aver pronunziato nello stato degli atti, ordinerà che gli atti o i documenti della causa sieno custoditi nella cancelleria.

Avvertita una provincia nello stato degli atti, la prosecuzione dell'azione nell'interesse dell'ente dello stesso a cui si riferisce, spettando soltanto alla legittima rappresentanza, e per via di ricorso.

(Continua)

FRANZIA

Genova. - Preghiere per la salute pubblica. - Mons. Arcivescovo di Genova ha ordinato un triduo di preghiere per implorare dal Signore la cessazione del maltempo, che sebbene per ora il maltempo, tocca quasi le proporzioni d'una calamità pubblica.

Milano. - L'on. Pavesi ha recitato i Sacramenti. - E morto a Milano, il 28 Pavesi, già deputato al Parlamento. Siamo in grado di dirvi non solo di assicurato i nostri lettori che il defunto, si è riconfermato nella Chiesa ed ha ricevuto i Santi Sacramenti. Egli abitava nella parrocchia di S. Vincenzo in Piazza, dove fu sepolto, e si sottrasse all'antico suo.

Roma. - L'ospedale Pontificio di S. Maria. - Un gran numero di ordini dal Vaticano perché sia infuso, occorrendo, a disposizione dei molti colpiti dall'influenza, l'ospedale di S. Maria, attiguo alla Basilica di S. Pietro.

Come è noto questo ospedale è di fondazione del Santo Padre; e, da tre anni, fa l'ufficio della ospizio somma di un milione, perché fosse ordinato in modo da corrispondere pienamente alle esigenze di qualunque epidemia potesse scoppiare in Roma.

La progressione che l'influenza va facendo a Roma, avrà nella magnificenza di Sua Santità Leone XIII, uno dei più nobili mezzi a curarla.

BRASILE

Brasile. - Delece in vita e in morte. - A Paraná, nel Brasile meridionale, il giorno della celebrazione di S. Pietro, morì un giovane di nome Scherrenweber, nell'età di quattro anni, dieci mesi e quindici giorni. Nato in Anversa il primo di gennaio 1789, lo Scherrenweber, dopo aver servito di marina con Napoleone nel 1812; nell'anno seguente combatté nelle file prussiane a Lipsia e Waterloo. Morì la notte del 1820, si fece sepolto nella guardia del corpo dell'imperatore Don Pedro. Tre anni e mezzo alla Corte di Rio Janeiro, dove portò sulle braccia il principe ereditario, l'infante Don Pedro II, dal quale, percepiva da 25 anni, un annuo pensione. La Scherrenweber spirò, poche ore dopo appena in caduta dall'impero.

Francia. - Movimento radicale. - Si assicura che il partito radicale intenda partecipare largamente al Congresso democratico franco-italiano che avrà luogo a Cannes i giorni 26 e 27 di questo mese. Si sa che vi interverranno moltissimi deputati francesi, e il partito radicale italiano si tiene impegnato a sostenere l'ipotesi, e si attendono manifestazioni clamorose contro la triplice alleanza.

Serbia. - Chiusura di legge passiva. - Una notizia che il governo austriaco abbia chiuso la sua azione giudiziaria in Austria, e di Germania, si giunge da Belgrado, dove si sa, anche i funzionari delle Legazioni di Belgrado, di Nis e di Semlin, hanno indizi di terrore, ed una polizia speciale di un ordine ministeriale, formato dal signor Tauschewich ministro dell'Interno, ed annunziato al Re, che le leggi doveranno essere chiuse. I funzionari ebbero un'istruzione di non farsi avanti sulla polizia che espalesi in Fr., e chiuse le porte dei « Tompi ».

Si ignorano ancora i motivi di questa misura.

CASE DI CASA E VARIETA

Per la stampa cattolica in Friuli

R. D. Antonio Guion lire 5.

Pellegrinaggio italiano a Roma nel Febbraio 1890

Leggiamo nell'Osservatore Romano. - Dal notizie che ci pervengono da ogni parte di Italia, si può con certezza affermare che l'imponente riuscita del Pellegrinaggio Italiano indetto dal 7 al 12 febbraio prossimo, come dal programma che insieme al altre istruzioni ed ai Certificati d'iscrizione fu inviato recentemente ai singoli corrispondenti diocesani.

Le ottimate facilitazioni, ferroviarie, che parimenti si vanno facendo note, con apposite Circolari in ogni Regione, o Diocesi di Italia, daranno modo anche al magro fagocitosi di regarsi al piedi, del Santo Padre, onde allievare, almeno in parte, le fatiche, affezioni ed angosce che figli devoti, gli stanno tutti di guappardoni, e si può dire: Sappiamo, dunque, che, in un'occasione, presenteranno essi stessi i propri fedeli al Santo Augusto Trono del Vicario di Gesù Cristo, per cui non possiedono, o se scortate, convenienti mezzi, confidati del Liceo, e della stampa cattolica, ad assessorare le premure indesevoli, e non, del Comitato Direttivo, tanto non curando, le false insinuazioni che si vanno propagando, dai falsi, allo scopo di rendere meno imponente, e detta dimostrazione di fede Cattolica.

La lieve influenza che ormai affligge siamo in varie città d'Italia, non è tale da impedire di prender parte a questa religiosa dimostrazione, e siamo perciò sicuri che i nostri confratelli non si lasceranno dominare da un non infondato timore, per cosa di sì poco momento.

L' influenza

Continua in città ed in Provincia la diffusione dell'influenza. I più se la cavano tuttavia con un paio di giorni di letto.

Gli ospedali hanno un lavoro continuo.

Arresti

Nella notte scorsa furono arrestati in istato di ubriachezza ributtati due domini ed una donna.

Tasse scolastiche

Colla circolare del 5 ottobre, l'esp. M. E. direttore della pubblica Istruzione dichiarava che gli alunni, i quali venivano iscritti alla prima classe del ginnasio, o della scuola tecnica per effetto della legge elementare, da essi conseguita, erano esenti per fatto di non dover sostenere l'esame d'ammissione, dalla relativa assunzione.

Questo però era già stato pagato, da alcuni che, a tempo di legge dichiaravano, non vi sarebbero stati, tenuti, essendo giunta la circolare stessa agli istituti quando l'anno scolastico era già incominciato.

Ora, dovendosi provvedere per questi casi al rimborso, presi gli opportuni concerti col Ministero delle Finanze, fu avvertito che il relativo importo sarà restituito dai ricevitori di registro sulla presentazione dell'ordinativo che deve essere emesso, caso per caso, dai direttori dei ginnasi e delle scuole tecniche.

Statistica giudiziaria del R. Tribunale C. e C. di Udine dell'anno 1889

Giudizi in grado d'appello

Ultimate pendenti alla fine 1888 cause 69, cause sopravvenute nel 1889, 181; totale 250. Cause pagate 16, cause discusse nell'89, 173. Sentenze pronunciate 161.

Alla fine del 1889 rimanevano pendenti 73 cause, per la pubblicazione della sentenza 13.

In primo o secondo grado vennero dunque nel 1889 pronunciate 459 sentenze. In volontaria ed onerosa giurisdizione gli affari, pregiudiziali assenti, furono 26, pronunciati in Camera di Consiglio 460 decreti.

Nel decennio trascorso furono dichiarati 3 fallimenti, essendone rimasti pendenti 21, al 31 dicembre 1888, quindi in totale fallimenti 24.

Nell'89 furono chiusi 7, ora rimangono tuttora aperti 17.

I giudici delegati in materia di esecuzione immobiliare produrranno 32 ordinanze, 16 sentenze in Camera di Consiglio in materia di fallimenti, 60 in materia di Stato Civile.

Patrimonio gratuito

Alla Commissione del gratuito patrimoniale furono presentati 416 ricorsi, oggi uniti ai 32 ricorsi pendenti alla fine dell'anno 1888 danno un totale di 448.

Di questi furono accolti dal Tribunale 122, dal prefetto 173, non accolti 153, ritirati dalle parti 101.

Ne rimanevano pendenti alla fine dell'anno 19.

Sopra 85 cause dei poveri discusse nell'89, furono decise 79 con esito favorevole al povero, e 15 ebbero esito contrario.

Stato Civile

Vennero pronunciate 90 sentenze. Si ebbero nel 1889-1891 matrimoni, dei quali 579 col solo rito legale.

Materia penale

Al 31 dicembre 1889 erano pendenti presso i pretori 20 provvedimenti relativi a denunce, querela e notizie di reato pervenute direttamente. Ne sopravvennero nell'anno decorso 243, totale 263.

Vennero inviati al P. M. od altra autorità 907, all'Archivio 254, al Giudizio 1801, rimanevano al 31 dicembre pendenti 50.

Prezzi deludicati furono i seguenti: contro la pubblica amministrazione 24, il busto postale 1, la pubblica tranquillità 62, l'ordine delle famiglie 31, la persona 484, o, cioè, ferite o percosse volontarie 160, altri reati 323, contro la proprietà 543, e cioè: furti campestri 336, altri reati 160, contravvenzioni previste dal libro terzo del Cod. Pen. 118; reati previsti da leggi speciali 371.

Imputati giudicati: Assolti, dispensati o dichiarazioni di non luogo a procedere 700, condannati 1773, reati 560.

Si distinguono per maggior numero di sentenze pronunciate:

Civiale 49, Udine 1, 248, Palma 277, Udine II 216, Latisana 133, Tarcento 109, Codroipo 198, Gemona 117, S. Daniele 103.

Ammonizioni. In tutto il Circondario del Tribunale di Udine alla fine del 1889 erano 194 ammoniti, e precisamente per titoli indicati nell'art. 105 delle leggi 6 luglio 1871 furono 12, per oziosità e vagabondaggio 4.

Ufficio d'istruzione. Al 31 dicembre 1888 rimasero pendenti provvedimenti 69, ne sopraggiunsero 1348, totale 1417.

I processi esauriti nel 1889 ammontano a 1326, rimanendone pendenti al 31 dicembre 91.

Gi' imputati furono 1356, dei quali 1222 liberi, 131 detenuti.

Tribunale correzionale. Alla fine del 1888 rimasero 62 cause pendenti, nel 1889 se ne aggiunsero 219, totale 281. Se ne esaurirono nell'anno scorso 323, rimasero pendenti 58.

Gi' imputati furono 90 detenuti, 285 liberi, 15 scarcerati, 10 ammessi a libertà provvisoria, 9 latitanti.

Furono giudicati 346 in contraddittorio, 63 in contumacia.

Dei condannati erano: 73 minori di età, 229 maggiorenni, 189 celibi, 109 coniugati, 4 di cui s'ignora lo stato di famiglia, 112, analfabeti, 109 istruiti, 216 di cui s'ignora l'istruzione, 169 nulla tenenti, 20 possidenti, 213 recidivi.

Corte d'Assise. Vi furono 5 sessioni nel 1889, con 29 cause e 38 imputati.

Vennero definite 19 cause, rimanendone pendenti 11.

Denunce. Al procuratore del Re pervennero 2195 denunce, mentre nell'anno precedente furono 2483.

I rimborsi dell'imposte

Dal ministero delle finanze furono domandate notizie sui conti dei rimborsi ai contribuenti delle imposte non dovute e compresi nei ruoli affidati agli esattori per la riscossione, nell'ultimo quinquennio.

Desidera in tal modo il ministero di accertarsi che i rimborsi siano stati eseguiti con la massima sollecitudine e regolarità, nell'interesse dei contribuenti. Si dovrà pure far conoscere se questi ebbero ragioni di presentare reclami nei citati, e quale ne fu il risultato.

Per conoscere l'acqua potabile

Il Consiglio superiore di igiene in Francia, per determinare una data acqua presente le qualità di una buona acqua potabile, raccomandando di riempire un bicchiere e versarvi una goccia di una soluzione satura di percarbone di potassa.

Se l'acqua prende un colore bruno è segno che non è adatta al consumo; se, al contrario, resta chiara, a prende, dopo un'ora, un colore rosso, è segno che è sana.

Calendario Ecclesiastico per l'Arcidiocesi di Udine

E' uscito il Calendario ecclesiastico per il clero di questa Arcidiocesi. Si vende soltanto al nostro recapito, Via della Posta N. 18.

Annuario Ecclesiastico

E' uscito l'Annuario Ecclesiastico della città ed Arcidiocesi di Udine per l'anno 1890. Prezzo lire 1 la copia.

L'Influenza e il modo di prevenirla

E' inutile rifare la storia ormai fatta e rifratta di questa malattia, che si chiama « influenza » e che si è estesa con fulminea rapidità in Europa ed in America. Se si vuole essere sicuri, bisogna convenire che non è mai bene definito che cosa sia questa « influenza »; ma è positivo che serpeggia un miasma generale, con della tosse, del catarro, ciò che potrebbe essere niente altro che un frutto di stagione, e con questo di giunta, che si fa sentire un poco troppo vivamente, e con una diffusione più estesa del solito.

Quando a noi ci associamo di cuore al povero dell'Italia di Milano, che in un suo articolo pubblicato il 31 dicembre ora scorso riferendosi ad altro articolo pubblicato da un egregio medico nel « Pungolo di Milano », accenna ad un rimedio italiano, molto pratico e molto popolare.

Dico l'articolista: « la tosse può essere un prodromo dell'« influenza », poiché questo morbo non è altro, in sostanza, che raffreddore, costipazione, un'epidemia di catarro con forte tosse, e siccome il gran rimedio per queste affezioni è sempre stato il ca-

rama, così curiam il subito energicamente con un preparato di estrame di siora efficace, come per esempio le pillole di estrame del dottor Bartoli, perché la speciale indifferenza di queste pillole è appunto di essere anticatarrali ed antisetiche.

Noi vediamo con piacere che anche in Italia il giornalismo, ad esempio dei grandi periodici inglesi ed americani, spogliandosi da certe finime, rende giustizia ai prodotti nazionali, senza temere il crucifige.

Diario Sacro

Sabato 11 gennaio - s. Iginò Pp.

BIBLIOGRAFIA

Lo Spirito religioso di S. Francesco di Sales. Questo prezioso volume dovrebbe trovarsi nelle mani di ogni persona devota! Coltiva la pietà, inamora della devozione, insegna a tutti, in qualsiasi condizione s. trovano, ad amare il Signore. Si raccomanda specialmente ai direttori di anime ed alle persone che vogliono arrivare alla perfezione.

Il volume è in 160 di pagine VIII + 528. - Si vende al nostro recapito al prezzo di ital. lire 1,25 la copia. Chi ne acquista 12 avrà la tredicesima gratis.

Al sig. Dal Negro farmacista Nimis.

Udine, 17 luglio 1888.

Ho assaggiato e fatto assaggiare le sue LAGRIME DI CHINA, ed è veramente un liquore prelibato, che deve certo tornar utilissimo nei languori di stomaco, nelle malattie croniche dei bambini (tubercolosi mesenterica) e nella convalescenza di febbri eruttive ecc. - Me ne congratulo.

Clo dovvo dott. D'AGOSTINI.

Si vende in Udine al prezzo di L. 1,25 la bott., all'ufficio Annuzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16, ed alla Farmacia Alessi - in Nimis presso il preparatore sig. Luigi Dal Negro chimico farmac.

ULTIME NOTIZIE

Al Pantheon

Ieri mattina alle ore 8 il re la regina il principe di Napoli ricevuti da Mons. Anzino e dal ministro Boselli, accompagnati dagli adetti alla casa reale entrarono nel Pantheon, dove a porte chiuse ascoltarono la S. Messa celebrata per l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele. Ci fu la sfilata dalle ore 12, delle associazioni con le loro bandiere.

Per il generale Pasi

I funerali furono ieri celebrati con tutta pompa. Il cadavere fu trasportato nella Chiesa dei santi Vincenzo ed Anastasio, dove questa mattina si canterà la Messa con intervento delle autorità e delle case civili e militari del Re.

Lutto a Corte

Il re ha ordinato un altro lutto a Corte di venti giorni per la morte dell'imperatrice del Brasile.

Le opere pie e Crispi

Il Don Chisciotte di questa mattina dice che l'on. Crispi ha indirizzato una circolare inaspettata a molti senatori, invitandoli ad appoggiare la legge delle Opere Pie.

La circolare ha naturalmente prodotto cattiva impressione nei circoli di Palazzo Madama.

Una circolare ai prefetti

Crispi ha inviato una Circolare ai Prefetti nella quale espone gli intendimenti del Governo circa al sistema penitenziario determinato dal nuovo Codice. - Per i condannati col regime dei vecchi Codici si terrà conto del carcere preventivo se non venne computato nella condanna.

Ministri « influenzati »

Magliani è ammalato con sintomi d'influenza. Anche Giolitti è indisposto.

Lanificio incendiato

Telegrafano da Biella 9: Stanotte scoppiò un incendio al lanificio Mina.

I danni ascendono a lire 200.000. Il lanificio però era assicurato. Fortunatamente non si ha a deplorare alcuna vittima.

Cavallotti e i sussidi ai giornali

Si assicura che Cavallotti presenterà alla ripertura della Camera un progetto di legge per la soppressione dei fondi segreti destinati a sussidiare i giornali.

Il piccolo Re aggravato

Da dispacci spediti della notte rilevasi che il piccolo re di Spagna soffre di una

affezione nervosa dichiarata in seguito ad un attacco d'influenza. Il piccolo è costantemente in preda a violente convulsioni.

Il presidente del Consiglio Sagasta fu chiamato alle 3 autimeridiane di ieri in tutta fretta al palazzo reale in causa dello stato del re, e vi rimase tutta la notte.

Pareva poi che il re fosse più tranquillo. Ma nel pomeriggio ebbe una ricaduta.

Tale fatto che si ripete ogni sera desta ora una certa inquietudine.

I medici adoperano i mezzi più efficaci forniti dalla scienza per combattere la febbre che oggi è al suo settimo giorno.

Intanto le trattative per la soluzione della crisi ministeriale sembrano aggiornate, la reggenza occupandosi esclusivamente del figlio.

La Crisi in Spagna

Le trattative per la soluzione della crisi ministeriale sembrano aggiornate, occupandosi la reggenza esclusivamente del figlio.

L'influenza

A Venezia, decroica, ieri furono denunciati 79 casi.

A Padova è nello studio acuto furono chiusi le scuole femminili.

A Genova l'epidemia si propaga grandemente a Sampierdarena.

A Torino l'influenza è stazionaria. Si contano molte polmoniti.

A Parma moltissimi sono i casi d'influenza.

A Bari l'epidemia si diffonde rapidamente conservando però sempre un carattere benigno.

A Livorno l'influenza continua a diffondersi. Ieri si contavano quindici mila famigliari.

A Vienna l'influenza diminuisce sensibilmente. - Finora si ebbero a Vienna 650 mila casi. - L'epidemia si propaga nelle provincie.

Fra le truppe russe stanziate in Polonia inferisce anche la malattia degli occhi detta egiziana. Ne sono ammalati settanta mila soldati.

A Stuttgard 240 impiegati delle ferrovie dello Stato furono attaccati dall'influenza.

Numerosi treni merci non sono partiti.

A New York il numero dei decessi nell'ultima giornata fu inferiore a 250.

A Tunisi l'influenza è raddoppiata. Numerose botteghe sono chiuse.

A Londra l'influenza progredisce.

Gli ospedali sono ingombri e il personale medico stesso è colpito.

Si propaga pure nelle contee profondando talvolta un carattere grave.

Lo stato di Salisbury è migliorato, tuttavia è obbligato di rimanere in camera.

TELEGRAMMI

Aden 8. - Stanley giunse stamane; la sua salute è ottima; lo visitò il console italiano Cecchi.

Londra 9. - Lo stato di Salisbury è migliorato; tuttavia è obbligato a rimanere in Camera.

Orario delle Ferrovie

Table with 4 columns: Partenze da Udine per le linee di, Arrivi a Udine dalle linee di, Partenze da Udine, Arrivi a Udine. Rows include Venezia, Corridone, Pontebbana, Cividale, Porto, gruardo, Venezia, Corridone, Pontebbana, Cividale, Porto, gruardo.

Orario della Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

Table with 4 columns: Partenze da Udine, Arrivi a Udine, Partenze da S. Daniele, Arrivi a S. Daniele. Rows include ore 8,05 ant., ore 11,5 ant., ore 2,05 ant., ore 9,48 ant., ore 12,05 p., ore 3,44 ant., ore 7,07 ant., ore 12,35 p., ore 1,45 ant., ore 4,31 ant., ore 8,45 ant., ore 12,35 p., ore 3,27 ant., ore 6,33 ant.

ANTONIO VITTOREI, gerente responsabile

NOTIZIA!

Vende solidamente racchiacchito dai Sanitari come cura preventiva nel caso di possibile epidemia dell'influenza, il famoso giornale delle Pastiglie Carresi a base di Catrame puro, specialmente nelle giornate umide, fredde, e di vento. Si trovano in tutte le migliori farmacie del Regno, e all'Estero:

Agli increduli!!

GABINETTO del PROCURATORE DEL RE. Citta' di Udine 27 giugno 1889. di Giustinetti.

Illmo Sig. Professore Dottor GIACOMO PEIRANO. Genova

Dei vantaggi che ho ottenuto dall'uso della vostra Cronotricosina sia in pomata che in liquido, ne posso far testimonianza a miei amici e conoscenti che lungo in tutte le Città d'Italia, ed anche all'estero, specialmente nelle Imperi Austro-Ungarico (Trieste, Vienna ecc. conosciutissimo per la completa mia guarigione, caduta della barba baffi, e sopracciglia; tormentato da artritismo alla faccia, dopo l'uso della vostra Cronotricosina, per un tempo minore di un anno sono guarito totalmente dell'artritismo, ho riacquisito la barba e baffi; di più le sopracciglia al presento in lazzuogno. Il resto non mancherà a maturità di tempo. - Chi mi provvedeva del vostro specifico era un mio caro amico residente costà ma ora è assente; quindi sono costretto a ricorrere direttamente a voi per essere provveduto della vostra Cronotricosina sia in pomata che in liquido. Vi prego quindi, a illustrare Signor Professore, di volermi spedire, per mezzo ferroviario, a porto assegnato, al solo indirizzo almeno due vasetti di pomata, e quattro bottigliette della rinomata e vittoriosa vostra Cronotricosina. Va ne anticipo i ringraziamenti.

Dev. mo BORSARI Cav. IGNAZIO Procuratore del Re

Si vogliono i fatti completi, e indiscutibili. - La Cronotricosina ha bisogno di perseveranza, di tempo, e di pazienza nella cura. - La guarigione è cortissima.

Unico deposito per tutta la provincia, presso l'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 - UDINE.

Liquida per calvizie L. 4 - la bott. Pomata > 4 - il vasetto Liquida, per onchie > 4 - la bott.

Coll'adimento di cont. 75 si spedisce a mezzo pacco postale.

Per chi ne acquista almeno 4 bott. o vasetti, in una sola volta, la spedizione viene fatta franca di porto e di imballaggio anche per l'estero.

Interessi famigliari

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la numerosa sua clientela di aver sempre fornito il MAGAZZINO di

MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ed ottimi modelli, con Officina speciale. - Erozzi convenienti. - Aghi e pezzi di cambio.

Macchina Americana per lavar la biancheria.

Assortimento

LAMPADE A PETROLIO METEORA - LAMPO - PATENTE SOLARE - Lucignoli e tubi.

Deposito

Concimi artificiali della prima e premiata fabbrica (S. GARDI) di C. di Venezia.

Deposito

MATERIALI DA FABBRICA. Ordinanze direttamente a GIUSEPPE BALDAN Udine-Piazza del Duomo.

CELONI

guariti infallibilmente in soli 4 giorni colla consecutissima NAPOLINA PUCOLI Si balli di usarsi ai primi freddi, ai primi sintomi al primo guaiare o prurito a l'effetto sarà immediato ed innumerevole. Ogni flacone L. 1,25. Frauda di porto per tutto il Regno L. 1,75. In pacco postale se ne possono spedire fino a 6 bottiglie.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 - Udine.



# CONSERVAZIONE DEI CAPELLI DELLA BARBA

Una chioma folta e lucente è la corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza, di forza e di virilità. L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne accelera lo sviluppo, difendendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una insuperabile capigliatura che alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (N. 100) da L. 2.00, L. 3.00, L. 4.00, ed in bottiglie da un litro a L. 8.00.

L'acqua Anticinzia di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle e che agisce sulle cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pollicie. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 4. — la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'agenzia Lougega, S. Salvatore, 4225, da tutti i parucchieri, profumerie farmacisti, ed Udine presso i Sigg. MASON ENRICO chinaiogiere — PETROZZI FRATELLI parucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

## Ing. S. GHILARDI e C. BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO  
Strada circunvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.  
La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

**Mattonelle idrofughe per pavimenti**  
in Mosaicò alla Veneziana (Scagliola).

**Intarsi e Marmi Artificiali**  
SPECIALITÀ  
**PAVIMENTI per CHIESE**  
economici e di lusso.

**Gradini, Balaustrate e Predelle a mosaico**  
per Altari in granito artificiale eleganti  
di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

**TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI**  
Specialità — Vasche da Bagno  
in granito eleganti e solidissime

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricatrici e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaicò alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsi e marmi artificiali. Gli stessi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbiamo mai, e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricavarci dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricatrici, né proteste né lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che testano a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

N.B. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite. Campioni e disegni a richiesta.

## Un altro Preparato

E' opera questa dell'egregio Sig. PIETRO BORTOLOTTI di Bologna la cui ditta è già nota in tutto il mondo per i preparati da toilette. Il Signor Bortolotti è l'inventore di quella efficacissima Acqua di Felicina l'uso della quale è tanto giovevole per le febbri e per la cattiva aria.

Per ora il Bortolotti ha meritato 5 sovrani brevetti, 44 medaglie ed金牌 dalle Lore Maestri il Re e la Regina d'Italia. Come l'Acqua di Felicina, ogni suo preparato è accolto per ogni dove con grande ansietà. Il suo nuovo preparato è adunque la *Vellutina al Bismuto* che già da per tutte forme il lusso delle più aristocratiche toilette.

I migliori pregi di questo nuovo ritrovato sono l'adesione alle carni, e il più perfetto dono ad esse della loro naturale freschezza ed apparenza. Essa applicata al viso non cade facilmente come la cipria, e non appare come gli altri belletti. Finora tale preparato era ricercatissimo perché ci veniva dalla Francia, ora tutte le signore vanno dovute al Signor Bortolotti per aver loro un pregiato ritrovato, che di nulla inferiore a quello di Francia, costa molto di meno. Dirigere domanda: Piazza Galvani lett. U, Bologna.

## CERERIA REALI VENEZIA

PREMIATA CON MEDAGLIA D'ARGENTO ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI 1889  
E MEDAGLIA D'ORO ALL'ESPOSIZIONE DI GANO (BRASILE)  
FONDATA NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO SCORSO

La numerosa e distintissima clientela ecclesiastica della CERERIA REALI di Venezia, è un pegno della qualità dei suoi prodotti; l'estensione dei suoi affari in Italia ed all'Estero le permette di usare le maggiori facilitazioni nei prezzi.

Studio Campo della fava N. 5527 — Fabbrica fondamenta S. Andrea o delle Cereria N. 467 Venezia.

Unico rappresentante per tutti gli Udine, e per C.

## BELLEZZA E CONSERVAZIONE

# DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifrica dell'illustre uomo, prof. ANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai denti la bellezza dell'Avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive flosce, smorza e rilassa, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire UNA a scatola con istruzioni.

Esigete la vera Vanzetti Tantini guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini di Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie Gerolami e Minisini, dal profumiere Petrossi e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

## ROMEO MANGONI

FABBRICATORE PRIVILEGIATO DI LETTI IN FERRO

MILANO — Corso S. Celso, 9 — MILANO

Per soli L. 55 — Vera concorrenza



Letto Milano a lamiera, costruito solidamente, col contorno in ferro vuoto, cimani alla italiana, gambe grosse, tornite, top rustico, verniciato a fuoco, decorato in metallo, con ornati in ferro, pannello di legno, a segna, montato solidamente con tutto fondo. Solo fusto L. 30, con elastico a 25 molle ben imbottite coperte in tela ruvida con righe rosse L. 42,50 con materasso e guanciaie orlate in velluto, foderate come l'elasticò, cioè tutto completo L. 55.

Dimensioni: larghezza metri 0,90, lunghezza 1,95, altezza, sponda alla testa metri 1,20, ai piedi 1,05, spessore Contorno mm. 24.

Acquistandone due del medesimo disegno si forma un elegante e solido letto matrimoniale.

Detto Letto Milano con una piazza mozza, metri 1,23 di larghezza per metri 2 di lunghezza, solo fusto L. 45, con elastico a 42 molle L. 65, con materasso e guanciaie crine lire 80, (inballaggio L. 2,50, Porto assegnato).

Si spedisce gratis, a chiunque ne faccia richiesta il Catalogo generale dei letti in ferro, e degli articoli tutti per uso domestico. — La spedizione si eseguiscono in giornata dietro invio di caparra del 30 per cento dell'importo (l'ordinazione a mezzo via postale o lettera raccomandata, o del restante pagabile al ricevimento della merce, intestati alla Ditta Romeo Mangoni, Milano, Corso S. Celso, 9.

## Successo meraviglioso rigeneratore Zempt Frères

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta, poiché segna molti anni di esperimenti ed i più vigorosi successi finora più crescenti ed autorizzano a garantire ad ognuno che l'uso di questa acqua rigeneratrice progressiva ad istantanea rapida ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale, sia biondo, castagno o nero, nonché la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione come abbiamo a deplorevole maggior parte dei prodotti finora venduti, preparati da Zempt Frères chimici profumieri Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli.

Prezzo del fiascone con istruzioni: Piccolo L. 3 — Grande L. 5.

## AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO FER ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. E' inefficace ed igienissimo effetto. Solo ed unica vendita presso il negozio FRATELLI ZEMPT Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli. Prezzo in provincia L. 3 — Deposito in Udine Fr. MINISINI fondo Mercatovecchio — LANGE, e DEL NEGRO parucchieri — BOSERO AUGUSTO farmacista.

Vedi con piangere



Vedi come piangere

E con ragione piange quello sventurato che affetto da Ernia di lombo da qualche impostore è costretto a portare un Cintio erniario mal costruito che gli logora l'esistenza e lo condanna inevitabilmente alla tomba. Non così gli succederebbe se facesse uso del miracoloso cinto d'invenzione del prof. Lodovico Ghilardi, il quale ha avuto il plauso universale e venne brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.

Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un bambino può mettercelo. La mobilità della testa di questo cinto regolatore costruito a molle, permette di alzarsi ed abbassarsi a destra ed a sinistra, e può fissarsi nel modo più conveniente. Così non può dirsi dei Cintii erniari d'oggi sconosciuti.

Nessun cinto quando non è munito dei registri del prof. Lodovico Ghilardi non è curativo né preservativo; ma un giungolo per corbellare gli inesperti. — Se dunque l'inferno è sperto guarigione o sollievo da altri Cintii, esso può morire in pace. Chi vuole maggiori schiarimenti per l'indispensabile CINTIO REGOLATORE, mandi lettera con francobollo di risposta al prof. Lodovico Ghilardi, il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza alcun né legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.

N. B. Il cinto Ghilardi non può essere da chicchessia imitato perché messo sotto la garanzia delle leggi che assicurano la proprietà d'invenzione.

Prof. LODOVICO GHILARDI  
Chirurgo-Dentista — Via Lungarini, N. 8 — PALERMO

**Tenifugo-Violani**

del Chimico Farmacista G. VIOLANI.  
Rimedio INFALIBILE, raccomandato da illustri medici, contro il

**VERME SOLITARIO**

Non è sgradevole a prendersi. Una dose è sufficiente. L'espulsione della vermine è istantanea, senza alcuna sofferenza, nello spazio di un'ora. Anche nei casi più ostinati il successo è completo. L. 4,50. — Aggiungendo L. 70 si spedisce franco nel Regno, a Milano, presso l'Inventore via Osti, 1 e nelle principali Farmacie.

## Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, ai viaggiatori, ai viaggiatori ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri abitati.

**GRATIS**  
Invia: biglietto di visita, di Ditta (F.lli C. F.lli Borsari) Milano, via Broletto 2, spedisco catalogo con prezzi delle Specialità d'osservazione alimentare, di cui è esclusa depositaria e rappresentante per l'Italia: Pates di Foja gran, Patate di Peroli, di Baccalà, di Fagioli, di Aliboni, di Lepo, con Carni d'America, Cavi Inglese, Galantina di bue, Lingue, Celovaggi, Polveria, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrone Zuppa, Mostarde, Marmellate, Salsi Inglese, Pudding Inglese ecc.

## IGIENE, BUON GUSTO

comodità o risparmio  
Contro: rimessa di Lire

Si spedisce subito

per Pacco Postale

franco di ogni spesa

in tutti gli uffici della Posta

50 del Regno e delle

Colonie di Messico

ed Anco.

## CASSETTINA

contenente

3 eleganti scatole a chiave Ser-

vine Nihil, adatte

ad elegante scatola a chiave Ac-

tinghe al sale, eccellenti

1 elegante scatola a chiave Tom-

all'olio, finissimo

10 eleganti scatole; in tutto Ki-

logrammi 23 fredo.

3 Cassettina L. 16

6 Casset. L. 31,50

10 > > 51,50

20 > > 100,-

Spediamo per Posta in tutta

Europa, contro: aggiunto al nostro

prezzo dei maggiori rispettivi di-

ritti Postali.

Inviare raccomandata a Vaglia

alla società per il E-

sportazione salumi e

conservazione alimentari.

Genova Via Carlo Alberto

N. 23, interno 2.

## Il Cloruro alburano di ferro

**GIBELLI**

con efficacia matematicamente

sicura guarisce l'anemia, l'emo-

rosi e proscioglie tutte le forme

di cloruro; aiuta le digestioni

sollecita la convalescenza, ridesta

le forze esaurite, in nessun mo-

do interviene all'organismo.

Un boccettino serve per qua-

ranta giorni, di cui è costato al-

lanto una lira, Farmacia Gibelli

e Brambilla Milano.

Deposito in Udine presso l'uf-

ficio Annunzi del Cittadino Ita-

liano, via della Posta, 10.

## RIMEDIO SICURO

# CONTRO IL GOZZO

Sostanza liquida, di odore gradevole, che si usa esternamente, offrendo il vantaggio di non urtare la lingua.

L'azione di questo rimedio è così potente che la guarigione gli ingorghi glandulari di una grossezza spaventosa che resistevano a qualunque medicina si interna che esterna. L'odi per facile applicazione lo rende comodo a tutti: a mente è di effetto portentoso; non porta alcun disturbo come i rimedi propri internamente. Boccetta Lire 1,50 — FARMACIA PRATO, via Po, 20, Torino, ove trovansi tutte le specialità estere e nazionali.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 16, Udine.

Medaglia d'Argento alla Esposizione Nazionale Torino 1884

## ING. A. ALESSANDRI E C.

# LAVORI COSTRUZIONI

IN CEMENTO

SEDE SOCIALE E STABILIMENTI

BERGAMO MILANO

TRAZZALE DELLA STAZIONE VIALE MAGENTA N. 25, C.

Pavimenti in cemento semplice

monocromi ed a disegno

da L. 3 in più.

## SPECIALITÀ PER PAVIMENTI

PAVIMENTI

in cemento e scaglie di marmo a

disegno alla Veneziana da L. 5 in più.

ALBUM E CATALOGHI A RICHIESTA

Tubi, Vasi, Statue, Decorazioni